

IV

AFRICA, MANDATI, GIBUTI: JAMAIS, JAMAIS, JAMAIS

Parigi, 12 maggio 1919

Orlando e Sonnino sono ritornati dall'Italia sotto l'imposizione degli «Alleati»; accompagnati da Clemenceau e da Lloyd George al tavolo della pace, come condannati da aguzzini, hanno firmato il Trattato. Tra qualche giorno si dimetteranno dalle loro altissime cariche, forse o certamente spariranno dalla vita italiana. Diventeranno ombre, drammatiche e squallide ombre, e scorteranno per sempre il ricordo della nostra splendida vittoria militare e della nostra completa sconfitta diplomatica. Ambedue patrioti, ambedue ricchi di ingegno e di cultura, ambedue dotati delle più generose intenzioni che liberali responsabili abbiano mai messe al servizio del proprio Paese, — ambedue falliti; falliti due volte.

Orlando fallì la prima volta come Ministro dell'Interno durante la guerra, allorchè con la politica di debolezza sua o de' suoi collaboratori, verso socialisti e disfattisti, non fece quanto si chiedeva da lui perchè l'Italia non fosse portata verso Caporetto; fal-